

* *Asterisco, Di chi è Elena?*, di TECLE VETRALI

GADI LUZZATTO VOGHERA, *Shalom. Alla radice della tradizione ebraica*

TECLE VETRALI, *Pellegrini per implorare la pace, dono del Risorto*

MARIA GIOVANNA CERETI, *“La pace che avete nel cuore ...”*

CHIARA GIOVANNA CREMASCHI, *La pace del cuore*

CESARE AZIMONTI, *I francescani e la pace*

LUIGI DAL LAGO, *Giustizia, pace e salvaguardia del creato*

MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ, *Economia e comunicazione alla luce della tradizione francescana (2)*

MERCEDES TALON, *L'influsso di S. Francesco d'Assisi nelle Costituzioni delle Suore Francescane di Cristo Re*

Vita Minorum, rivista bimestrale

Convento S. Bernardino - Str. A. Provolo 28 - 37123 Verona

Tipografia Editrice Esca - borgo S. Lucia, 36 - 36100 Vicenza

Spedizione in Abb. post. Art. 2, Comma 20/c legge 662/96 - D.C.I di Padova

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di PD C.M.P. per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere la tassa dovuta.

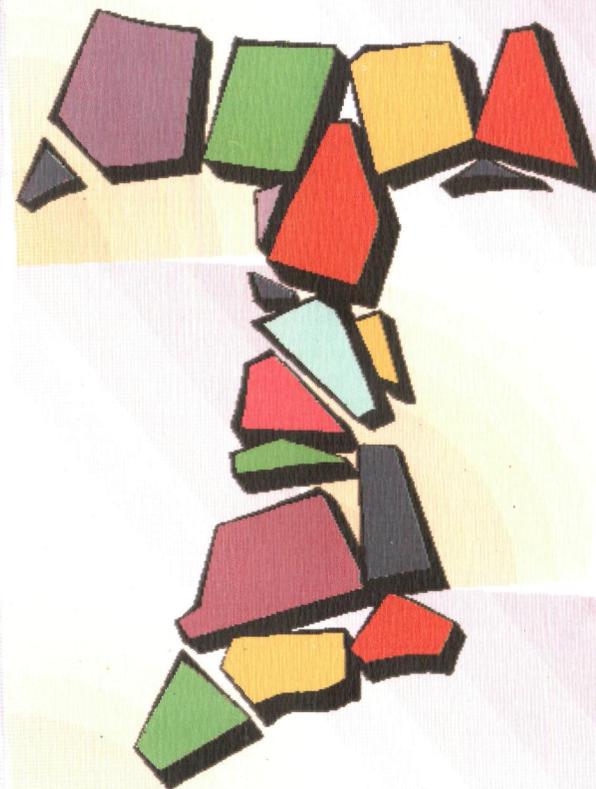
N.
4

VITA MINORUM

2012

VITA MINORUM

RIVISTA DI SPIRITUALITÀ E FORMAZIONE FRANCESCANA



Anno LXXXIII

Luglio-Agosto

2012

Assisi...

scuola di pace

4

Indice

In questo numero	5
<i>"Asterisco, Di chi è Elena?", di TECLE VETRALI</i>	7
CADI LUZZATTO VOGHERA, <i>Shalom. Alla radice della tradizione ebraica</i>	11
TECLE VETRALI, <i>Pellegrini per implorare la pace, dono del Risorto</i>	15
MARIA GIOVANNA CERETI, <i>"La pace che avete nel cuore ..."</i>	33
CHIARA GIOVANNA CREMASCHI, <i>La pace del cuore</i>	47
CESARE AZIMONTI, <i>I francescani e la pace</i>	59
LUIGI DAL LAGO, <i>Giustizia, pace e salvaguardia del creato</i>	67
MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ, <i>Economia e comunicazione alla luce della tradizione francescana (2)</i>	77
MERCEDES TALON, <i>L'influsso di S. Francesco d'Assisi nelle Costituzioni delle Suore Francescane di Cristo Re</i>	109

BIBLIOTECA DI STUDI ECUMENICI

1. G. CERETI, *Riforma della Chiesa e unità dei cristiani nell'insegnamento del Concilio Vaticano II*, Il Segno, Verona 1985.
2. R. BERTALOT, *Per dialogare con la Riforma*, LIEF, Vicenza 1989.
3. R. SGARBOSSA, *La Chiesa come mistero di comunione nei documenti del dialogo internazionale luterano-cattolico (1967-1984)*, EMP, Padova 1994.
4. P. PIVA, *L'evento della salvezza fondamento dell'etica ecumenica*, EMP, Padova 1997.
5. G. DAL FERRO, *Libertà e culture. Nuove sfide per le religioni*, EMP, Padova 1999.
6. I. ASIMAKIS, *Oltre le forme*, LIEF, Vicenza 2005.
7. D. COGONI, *Il mistero della Chiesa e il primato del vescovo di Roma nella prospettiva della teologia ortodossa della sobornost' (analisi e valutazione)*, LIEF, Vicenza 2005.
8. S. POLMONARI, *Padre Basilio Brollo da Gemona in dialogo con la cultura cinese*, LIEF, Vicenza 2008.



Economia e comunicazione alla luce della tradizione francescana (2)

di MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ

2. LA TRADIZIONE FRANCESCANA

Nella visione teologica francescana, il corpo di Cristo crocifisso, che si offre a noi in alimento eucaristico, diventa metafora della società e modello della donazione che deve animare le relazioni sociali¹. Avendo affermato il primato del bene, i francescani difendono l'uguale dignità di tutti gli esseri umani, il valore della diversità e la collaborazione libera ed attiva di ognuno al servizio della *comunitas*.

Vivendo tra la gente, i seguaci di Francesco d'Assisi sviluppano una grande sensibilità verso la realtà concreta di ogni individuo, anche quella economica. La povertà radicale da essi praticata impedisce che possano essere accusati di cercare il proprio interesse e, inoltre, favorisce quel distacco che è necessario per poter giudicare con obietti-

MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ: frate minore, teologo, moralista, professore alla Facoltà teologica della Pontificia Università Antonianum, impegnato nell'ambito della morale sociale e sull'attualità del carisma francescano; collabora con varie riviste scientifiche.

¹ I francescani presentano la *passio Christi* come modello di vita sociale. Cf. P. Evangelisti, *I francescani e la costruzione di uno stato. Linguaggi politici, valori identitari, progetti di governo in area catalano-aragonese*, EFR, Padova 2006, 33-35.

ECONOMIA E COMUNICAZIONE ALLA LUCE DELLA TRADIZIONE FRANCESCANA

1. FRANCESCO E LA PRIMA FRATERNITÀ

- 1.1. SEGNO PROFETICO IN UN CONTESTO DI MERCATO
- 1.2. LIBERI PER AMARE
- 1.3. LA LOGICA DELLA GRATUITÀ
- 1.4. UNA FAMIGLIA DI FRATELLI CHE PRIVILEGIA I BENI RELAZIONALI
- 1.5. IL BENE COMUNE IN PROSPETTIVA PERSONALISTA

2. LA TRADIZIONE FRANCESCANA

- 2.1. SECOLI XIII-XV: RISPOSTE DI IERI ALLE SFIDE DI OGGI
 - 2.1.1. Un'epoca di cambiamento economico e di crescente sfiducia
 - 2.1.2. Notevoli somiglianze tra la crisi finanziaria del 1341 e quella di oggi
 - 2.1.3. Il contributo della Chiesa cattolica all'umanizzazione della nuova economia
- 2.2. ECONOMIA AL SERVIZIO DELLA PERSONA, INTRINSECAMENTE SOCIALE
 - 2.2.1. La povertà volontaria come libertà interiore
 - 2.2.2. L'importanza dell'intenzione caritatevole e solidale dell'individuo concreto
 - 2.2.3. Relazioni basate sull'onestà personale e sulla fiducia vicendevole
- 2.3. ECONOMIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ
 - 2.3.1. Il valore economico dipende dal beneficio che la comunità ottiene
 - 2.3.2. Il guadagno come ricompensa che la comunità concede
 - 2.3.3. Cercando la collaborazione di tutti: i Monti di Pietà

3. PRINCIPI BASILARI PER ORIENTARE L'ECONOMIA

- 3.1. IL PRINCIPIO DI LIBERTÀ
- 3.2. IL PRINCIPIO DI GRATUITÀ
- 3.3. IL PRINCIPIO DI FRATERNITÀ
- 3.4. IL PRINCIPIO DEL BENE COMUNE

CONCLUSIONE